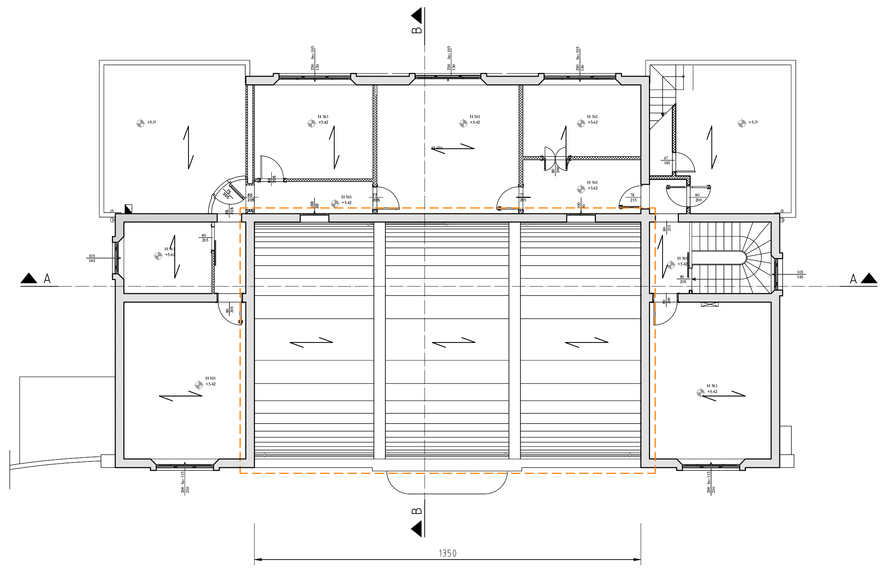
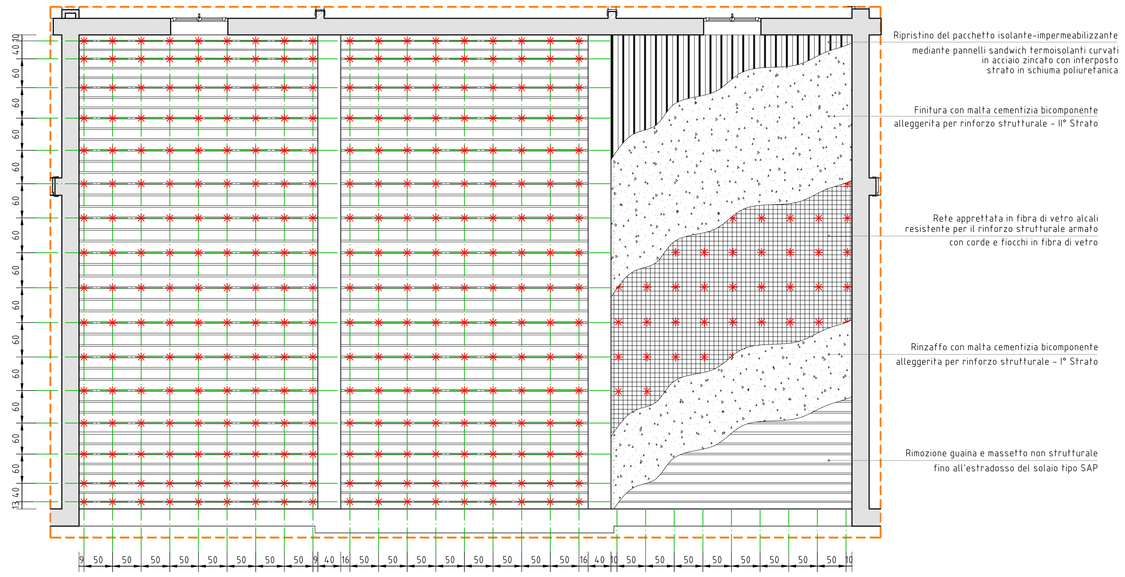
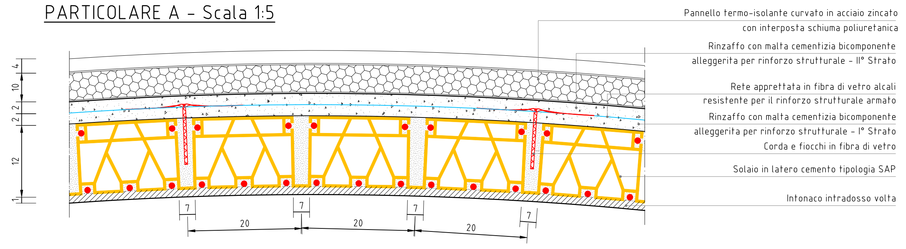
PIANO PRIMO - Scala 1:100



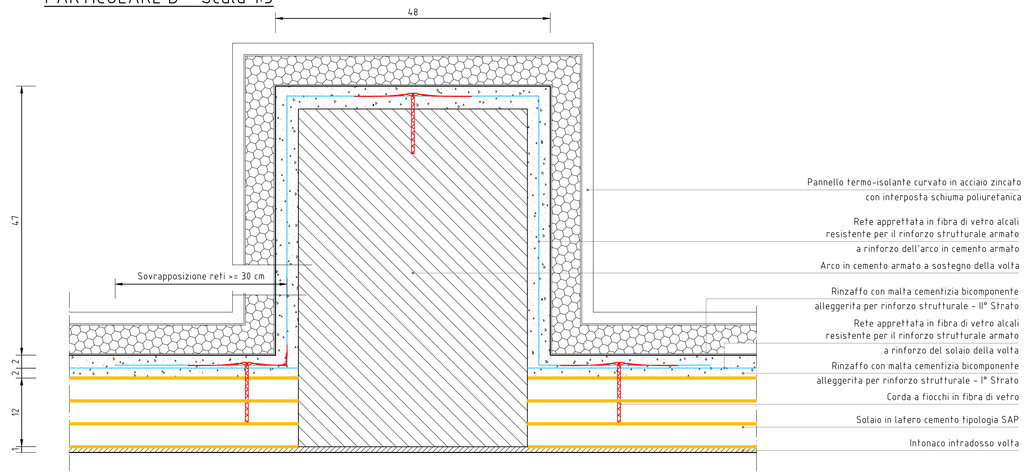
PIANTA DISPOSIZIONI CORDE E FIOCCHI IN FIBRA DI VETRO - Scala 1:50



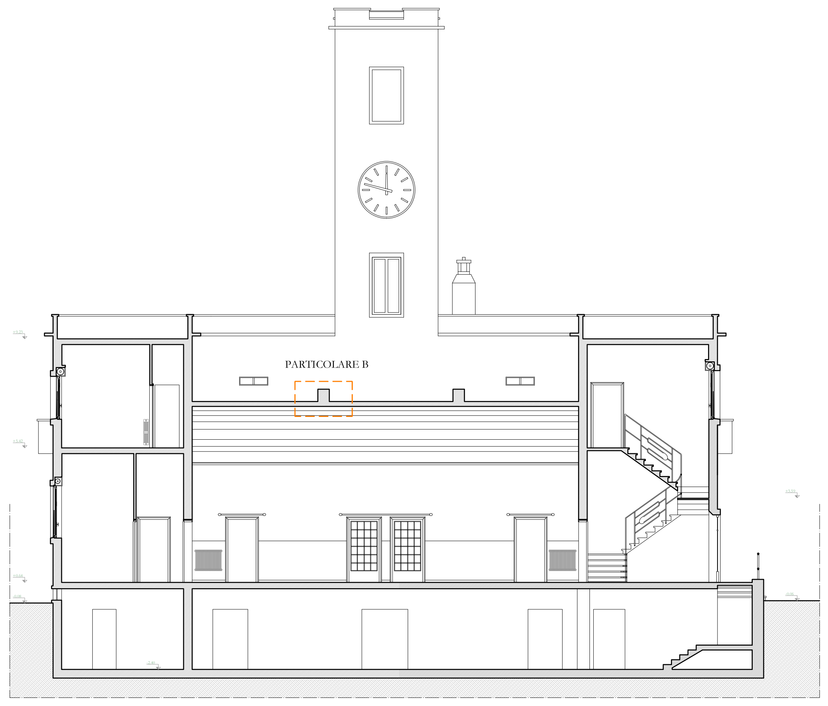
PARTICOLARE A - Scala 1:5



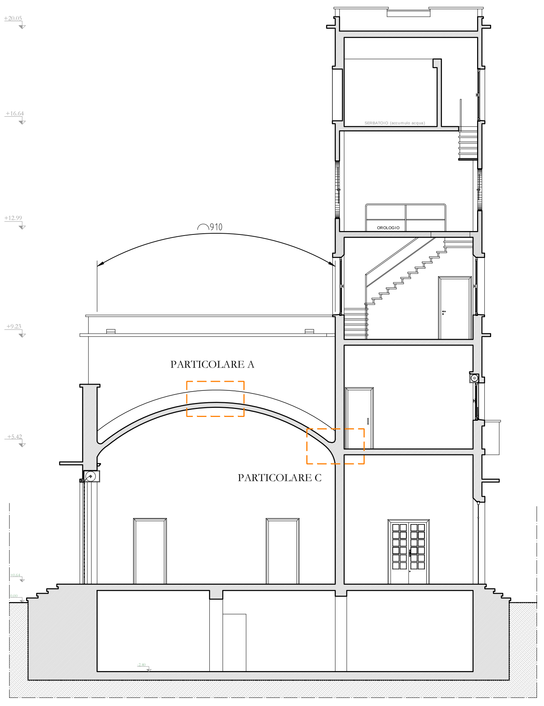
PARTICOLARE B - Scala 1:5



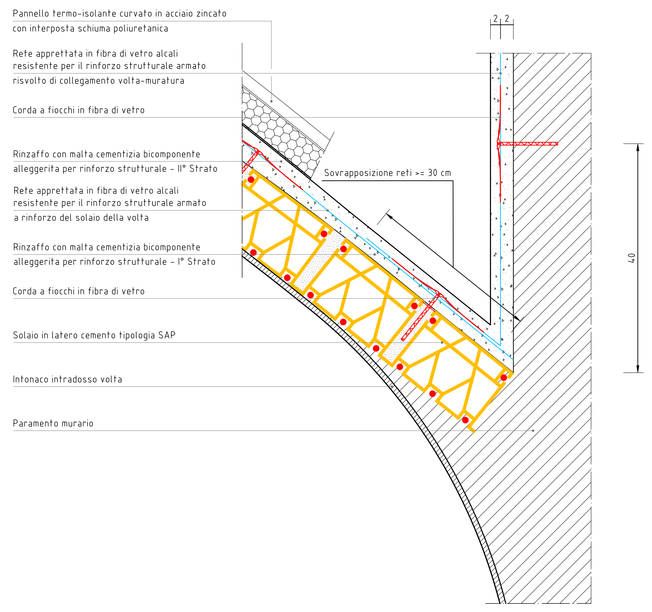
SEZIONE A-A - Scala 1:100



SEZIONE B-B - Scala 1:100



PARTICOLARE C - Scala 1:5



CONSOLIDAMENTO DELLA VOLTA IN LATERO CEMENTO
1) Rimozione della guaina impermeabilizzante e del massetto non strutturale posto all'estradosso del solaio della volta in latero cemento tipo SAP e dell'arco in cemento armato, risanamento delle pari ammalorate e ripristino di eventuali vuoti mediante malta di caratteristiche meccaniche adeguate.
2) Depolverizzazione delle superfici di intaglio e lavaggio con acqua a bassa pressione in guisa di avere le superfici umide prima dell'esecuzione delle fasi successive.
3) Foratura del solaio per una profondità di 8 cm con utensile non battente con dianetro non inferiore a ¼ mm.
Esecuzione di fori come indicato nell'apposita pianta1, con l'accortezza di realizzare i fori in corrispondenza dei travetti del solaio tipo SAP, e predisporre un minimo di 4 fiocchi a m².
4) Occlusione temporanea del foro realizzato, con apposito segnalino removibile, per impedire alla malta cementizia (di successiva applicazione) di penetrarvi e consentirne la successiva individuazione
5) Applicazione di primo strato di malta cementizia bicomponente alleggerita ad elevata duttilità sulla intera superficie interessata per uno spessore di circa 20 mm. Al di sopra del suddetto strato sarà applicata, in sequenza continua la rete di cui alla successiva fase. La malta cementizia bicomponente ad elevata duttilità deve essere rispondente ai principi definiti nella EN 1504-9 ("Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità.
Principio generali per l'uso dei prodotti e sistemi") e dovrà recare la marcatura CE in conformità ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma europea armonizzata EN 1504-03 ("Riparazione strutturale e non strutturale") per le malte strutturali di classe R2 ed ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma europea armonizzata EN 1504-02 rivestimento (C) secondo i principi MC - IR ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo").
6) Applicazione di rete a maglie quadrate bilanciata (0°, 90°) in fibra di vetro di qualità alcali-resistente (vetro A.R.), apprettata allo scopo di migliorare la capacità fisicomeccaniche di aggrappo ed ingranamento con la matrice (malta). La rete sarà applicata sull'intera area trattata avendo cura di far penetrare la malta già applicata all'interno delle maglie della rete
7) Taglio e misura della corda e fiocchi-connettori in fibra di vetro (L = 15 cm + Ø cm). Impregnazione con stucco epossidico nell'estremità del fiocco da introdurre all'interno del solaio oggetto di consolidamento, al fine di ottenere un elemento impregnato e rigido.
8) Rimozione del segnalino rimovibile, e spalmatura di stucco epossidico all'interno del foro. Inserimento del fiocco così realizzato avendo cura di lasciare il tratto rigido all'interno del solaio e successiva impregnazione con stucco epossidico delle parti terminali da sfioccare.
9) Applicazione di un secondo strato di malta cementizia bicomponente per uno spessore di circa 20 mm sulla intera superficie sulla quale è stata applicata la rete in fibra di vetro.

*	CORDE E FIOCCHI IN FIBRA DI VETRO
	RINZAFFO CON MALTA CEMENTIZIA BICOMPONENETE ALLEGGERITA PER RINFORZO STRUTTURALE
	RETE APPRETTATA IN FIBRA DI VETRO ALCALI RESISTENTE PER IL RINFORZO STRUTTURALE ALCALI
CODICE	DESCRIZIONE
	TIPOLOGIE STRUTTURALI E INTERVENTI

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità
SETTORE OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'
Servizio Beni Monumentali

RegioneEmilia-Romagna
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE – BENI CULTURALI
PIANO EDILIZIA SCOLASTICA/UNIVERSITA' 2013-2014
O.C.D.P.C. n° 1086 del 06/05/2013 e Del. del Commissario Delegato n° 125 del 19/11/2013

Ex MOF - Mercato Ortofrutticolo

Riparazione e miglioramento strutturale post sisma

Cod. Progetto (CIA-SITAR) OP_00082_2014	PROGETTO ESECUTIVO	Il Dirigente di Settore Ing. Luca Capozzi
Tavola S-10	Elaborato STRUTTURALI PARTICOLARI VOLTA	Il Dirigente di Servizio e RUP Ing. Luca Capozzi
Scala 1:100		

GRUPPO DI LAVORO

Progetto Architettonico	arch. Filippo Govoni arch. Federico Orsini arch. Riccardo Russo	Assistente al R.U.P.	arch. Claudio Bignozzi
Progetto Strutturale	ing. Lorenzo Travagli	Indagini Geologiche	dr. Thomas Veronese
Progetto Impianti	p.i. Andrea Maresti	Indagini Strutturali	ing. Sergio Traili
DL e Coordinatore per la sicurezza	ing. arch. Valeria Virgili	Ricerche Storiche	dr. Francesco Scafuri

Responsabile U. O. Beni Monumentali arch. Natascia Frasson

Data Progetto

Indice	Data	Rev. / Agg.
00	02.12.14	ESECUTIVO
01		
02		
03		
04		
05		

Note: